



Città di
Frascati

ufficio stampa



rassegna stampa

“Giorno per giorno” febbraio 2009

responsabile
Massimo Silvi



febbraio – marzo 2009

VINCENZO CONTE: “UNITI VERSO LA VITTORIA”

Vivo apprezzamento del candidato sindaco del centrodestra per l'accordo elettorale tra Pdl e La Destra
“Grazie anche alle due liste civiche che hanno inteso supportare la mia candidatura”



È con vivo apprezzamento che ho appreso della sottoscrizione del documento politico a firma di Iginio Mancini (An), Mario Gori (FI) e Guido Mazzaferri (La Destra) con il quale le suddette forze hanno raggiunto un accordo programmatico in vista delle elezioni comunali del prossimo giugno. Nel contempo rivolgo un particolare e sentito ringraziamento al caro amico architetto dott. Silvio Salvini, presi-

dente del “Girasole”, che ha inteso esprimere il consenso e la disponibilità verso la mia candidatura, quale segno di fiducia nell’impegno per il rinnovamento di Frascati, che insieme a tanti amici concittadini stiamo portando avanti in questi giorni. Inoltre invio un grato pensiero a quei frascatani, del centro storico e delle periferie, che in questi giorni, con grande e generosa mobilitazione, hanno costituito le due liste civiche di supporto alla mia candidatura e precisamente “Con te Frascati cambia” e “Quartieri moderni”. Ricevo in questi giorni notizia di un’altra importante aggregazione che starebbe per costituirsi a supporto della nostra volontà di guidare tutti uniti Palazzo Marconi e a questi amici rivolgo un caloroso incitamento a chiudere al più presto la lista. Questo ampio panorama di

consensi, che sono l’inequivocabile segnale che ci stiamo muovendo nella giusta direzione, mi dà ancor più vigore, in un percorso elettorale che ci vede protesi a lavorare per il bene comune della città di Frascati, per i suoi amati cittadini e per un territorio ricco di tradizioni e di unicità. La moltitudine di cittadini che incontro, le mani che stringo cariche di speranza e di fiducia, sono un sintomo chiaro del desiderio di voltare radicalmente pagina e di chiudere definitivamente questo libro di più di un decennio di governo delle sinistre. Ho la sensazione di gente che si vuole liberare di vincoli e cappe ormai inutile fardello. Percepisco nell’aria il desiderio di aria nuova e di rinnovato desiderio di partecipazione al governo della città senza più dover negoziare i propri diritti. Agli amici che ancora si dibat-

tono nelle incertezze e nelle inutili polemiche rivolgo un caloroso invito a guardare agli obiettivi condivisi in nome della lealtà politica e della dedizione al Paese. Si serve la gente con la politica del fare e non con la politica del dire, i cittadini frascatani, persone finemente discriminanti guardano e giudicano i fatti e non le parole ed oramai hanno capito che il voto deve essere “utile”: o ci si orienta verso il Pdl oppure verso il Pd, le due grandi forze di maggioranza e opposizione. Disperdere voti verso improbabili liste civiche o poli alternativi non fanno che complicare inutilmente il quadro politico senza nessun apporto qualitativo. E questo i frascatani lo sanno bene.

Vincenzo Conte
Candidato Sindaco di
Frascati per il
Popolo della Libertà



febbraio – marzo 2009

PDL E LA DESTRA: RAGGIUNTO L'ACCORDO ELETTORALE

Il Circolo di Alleanza nazionale e i Coordinamenti comunali di FI e La Destra di Frascati, manifestano la volontà di procedere al perfezionamento di un accordo elettorale per la prossima consultazione elettorale amministrativa del 6/7 giugno 2009, nella convinzione che di fronte a un centrosinistra profondamente spaccato, si è creata la condizione storica di conquistare l'amministrazione comunale di una città particolarmente importante dei Castelli Romani. Hanno verificato le più ampie convergenze sulle linee programmatiche concordando sulle tematiche e sulle soluzioni essenziali da dare ai problemi della città. Sono altresì convinti della necessità di creare un'ampia coalizione che si raccolga intorno al candidato del Pdl per realizzare un'alternativa credibile e vincente al modello amministrativo del centrosinistra. La tempestività dell'azione politica è parte essenziale della strategia politica per partire da subito con una campagna elettorale efficace ed immediata.

Il Circolo di An (Iginò Mancini)

Il Coordinamento comunale di FI (Mario Gori)

Il segretario de "La Destra" (Guido Mazzaferri)



febbraio – marzo 2009

PRIMARIE PD: DI TOMMASO LA SPUNTA SU PEDUTO

Netto il successo ottenuto dall'assessore alle Politiche Sociali nei confronti del presidente del Parco Regionale dei Castelli Romani. "Ora concentrare gli sforzi per non fallire alle prossime elezioni"



2132 voti per l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Frascati, Stefano Di Tommaso; 931 per il presidente del Parco Regionale dei Castelli Romani, Gianluigi Peduto (bianche 6 e nulle 9). L'urna delle primarie del Pd frascatano, l'8 febbraio 2009, ha sancito e confermato quanto stabilito a suo tempo dai membri del Direttivo del partito a larga maggioranza. Di Tommaso è quindi il candidato a sindaco ideale del centrosinistra. Il passaggio partecipativo ha avuto sicuramente un'utilità diretta: dare forza e visibilità al Partito democratico nella principale città dei Castelli romani. 3150, infatti, le persone che sono andate a votare. Una cifra solida ed importante (il 25% dell'elettorato locale). Di Tommaso ha battuto nettamente il suo avversario, uscendo fuori alla grande da una sfida che qualcuno dava addirittura per incerta e poco scontata. Peduto, con ol-

tre 900 voti ottenuti, nonostante tutto, e viste le forze in campo, può ritenersi comunque soddisfatto. Anche lui, nel prossimo futuro, farà valere il suo peso politico. Il consenso a Di Tommaso e la partecipazione al voto per le primarie, secondo gli appartenenti al centrosinistra, sono il segno della "buona amministrazione del governo di Franco Posa". L'assessore alle Politiche Sociali, infatti, è anche un elemento non secondario di continuità con il passato ed il presente della città. Lo scenario generale, però, non sarà lo stesso di qualche anno fa. Posa riuscì infatti a riunire un ampio consenso perché capace di unire tutto il fronte progressista e moderato. Nel giugno del 2009 le cose andranno diversamente. D'Orazio, con la sua lista civica, ne è un esempio lampante. E anche nella sinistra radicale i segnali non sono certo di distensione. Ma intanto Di Tommaso incassa e parte in pole position nella corsa a primo cittadino. "In una giornata intensa, allegra, entusiasmante ma anche ricca di sana tensione, sono venuti a votare, nonostante il maltempo, oltre tremila frascatani. A tutti loro e a tutti voi che mi avete sostenuto fin dal primo momento va il più sentito grazie" – ha affermato subito dopo l'esito delle primarie. "La grande risposta dell'elettorato – ha continua-

to Di Tommaso – conferma la volontà delle donne e degli uomini di Frascati nel credere nel prosieguo della positiva azione di governo che ho posto a fondamento della mia candidatura. Il risultato dell'urna fa seguito a quanto ho riscontrato nelle decine di incontri avuti con i cittadini. Il responso elettorale mi dà conferma che attorno al mio nome si è coagulata una forte componente dell'elettorato frascatano che crede nei progetti e fonda il suo consenso su reali e documentati riscontri di un decennio di amministrazione che ho vissuto con grande entusiasmo e che ha rappresentato per Frascati un continuo periodo di crescita e di forte attenzione per i bisogni e le istanze dei suoi abitanti". Di Tommaso ha voluto ringraziato tutte le forze politiche, le associazioni, i movimenti civili che lo hanno supportato e le oltre quaranta persone che hanno composto

il seggio elettorale, ma soprattutto coloro che lo hanno votato nella fase primariale. "Ora – ha concluso Stefano Di Tommaso – tutto il centrosinistra unito dovrà concentrare i propri sforzi per primeggiare nel grande appuntamento elettorale del 6 e 7 giugno e per confermare il buon governo della Città di Frascati che va avanti dal 1995". La battaglia ora può iniziare. Dall'altra parte, nel Popolo della Libertà, Vincenzo Conte, già designato candidato a sindaco, continua nel suo lavoro di convincimento tra la popolazione. L'impressione è che sarà uno scontro tra due persone perbene e capaci di affrontarsi con grande senso di civiltà e amore per Frascati. Questo è un segno sicuramente positivo e che fa ben sperare per il futuro. Al di là dei risultati elettorali, delle idee di appartenenza o delle segreterie di partito.

Fabrizio Giusti



febbraio – marzo 2009

IL CENTROSINISTRA FA QUADRATO ATTORNO A DI TOMMASO

Il largo consenso alle primarie (69,6% dei voti) testimonia la riconoscenza della città verso un amministratore. Bernardo Iodice (Pdl): “La sfida tra lui e il nostro Conte sarà fino alla fine avvincente”

La candidatura di Di Tommaso, voluta attraverso un meccanismo di condivisione vincente, a parte tutte le spaccature e divergenze, ha ottenuto soprattutto un risultato: dare la giusta tensione all'elettorato di centrosinistra, sentirlo vivo, avviarlo alla battaglia elettorale. Il movimento “Frascati a Sinistra”, che ha sostenuto con forza ed entusiasmo Di Tommaso, ha avuto modo di commentare: “Le primarie per la scelta del candidato sindaco del centrosinistra sono state un importante momento di partecipazione democratica diretta dei cittadini alla vita politica. Il largo consenso, pari al 69,6% dei voti, dato a Stefano Di Tommaso è un segno dell'affetto e della riconoscenza della città verso un amministratore che si è speso con dedizione encomiabile in particolare per dare risposte concrete ai bisogni essenziali di tutte le fasce sociali. Frascati a Sinistra ritiene che i 2.132 voti espressi per Di Tommaso siano il segno evidente della volontà dei cittadini di avere un centrosinistra unito intorno ai

principi su cui si fonda l'intesa di tutte le forze della coalizione – Frascati a Sinistra, Pd, Italia dei Valori, Partito Socialista, Associazione Sviluppo – che hanno trovato in Stefano la comune espressione di rappresentanza. Questi principi condivisi, sui quali Frascati a Sinistra ha impostato la propria azione politica fin dalla sua nascita, nello scorso mese di giugno, sono: un patto programmatico che dia priorità alla vivibilità del territorio; la trasparenza nella selezione delle candidature attraverso un rigoroso codice etico; la garanzia della partecipazione democratica dei cittadini, delle associazioni, dei comitati di quartiere e di tutte le espressioni sociali della città, alla formazione delle proposte su cui l'amministrazione dovrà operare le sue scelte”. Bernardo Iodice, consigliere comunale del Pdl, afferma: “Complimenti a Di Tommaso che sarà, dunque, il competitor del nostro Conte nelle prossime consultazioni amministrative del 6 e 7 giugno. Da più parti, anche da

più o meno presunta), è stato magnificato il dato dell'affluenza alle urne: certo, 3000 persone che si recano alle urne non sono poche e il dato che ne emerge non può lasciare indifferente. Sorprende, invece, l'atteggiamento di chi, riprendendo questo dato, dia quasi per scontato l'esito delle prossime elezioni amministrative. E, allora, a costo di passare per menagramo, vorrei ricordare agli amici (e, anche, ai nemici) quanto già visto in occasione delle primarie del Pd. Organi di stampa, tv e ogni tipo di media esaltavano l'oceanica risposta del popolo di centrosinistra, dando, anche in quell'occasione, per scontato il risultato delle politiche: quale sia stato il risultato di quelle elezioni è noto a tutti e non è neanche il caso di ricordarlo in questa sede. Qual è la morale? Il centrodestra ha il dovere morale di proseguire senza indugio sulla propria strada preoccupandosi solo di elaborare un programma condiviso che dia risposte certe ai cittadini per un cambiamento integrale di

rotta nella gestione della nostra città. Non accordi sulle poltrone ma impegno forte per restituire decoro e dignità a Frascati”. Soddisfatto anche l'assessore regionale Bruno Astorre: “Le primarie del centrosinistra in vista delle prossime amministrative di giugno si sono rivelate un successo straordinario, mostrando la vitalità e la ricchezza delle proposte”. “Questo grande esempio di partecipazione – spiega – ha messo in luce l'ottima salute della coalizione e, al proprio interno, la crescente consapevolezza di una cultura politica democratica di cui il Partito democratico è uno dei principali e convinti artefici. Buona la prova per il candidato Gianluigi Peduto, che ha raggiunto il 30% delle preferenze. In entrambi i casi, comunque, è emerso il valore dei candidati che, ora, potranno sommare la propria forza, per condurre Di Tommaso al conseguimento dell'obiettivo essenziale: battere il centrodestra ed aggiudicarsi il governo della città di Frascati”.

Fabrizio Giusti